

MICROMAMMIFERI DEI PIANI CARSICI DI COLFIORITO (PERUGIA – MACERATA)

GAGGI A.¹, PACI A.M.²

¹ via Uberto Ranieri, 14, 06019 Umbertide – Perugia; E-mail: angigaggi@libero.it

² Provincia di Perugia Servizio Programmazione e Gestione Faunistica, via Palermo 21/c, 06100 Perugia; E-mail: angigaggi@libero.it

E' stata condotta la prima indagine qualitativa sulla microteriofauna del Parco Regionale di Colfiorito (PG) e dell'intero sistema dei piani carsici, che si sviluppano tra 750 e 800 m. s.l.m. sullo spartiacque appenninico umbro-marchigiano centro-meridionale. L'area di studio si estende per 5651,27 ha con un'escursione altitudinale da 750 a 1440 m s.l.m., interessando la palude omonima e alcuni territori limitrofi. Si è indagato nelle seguenti categorie ambientali: palude (fascia esterna), prato umido e torbiera, pascolo, bosco di latifoglie e zone antropizzate.

Tra giugno 2000 e maggio 2001 sono state effettuate 16 uscite (4 per stagione), utilizzando i seguenti metodi:

a) trappolamento incruento, con trappole ed esche di vario tipo e successivo rilascio dei selvatici catturati, per 616 notti trappola, 38 catture, 6 specie: *Clethrionomys glareolus*, *Microtus savii*, *Apodemus flavicollis*, *A. sylvaticus*, *Rattus norvegicus* e *Mus domesticus*;

b) raccolta di boli. La mancata reperibilità di siti di Barbagianni *Tyto alba* e di Allocco *Strix aluco* ha portato a recuperare ed analizzare 65 borre di Albanella reale *Circus cyaneus* e 13 di Albanella minore *C. pygargus*, con il contenuto di microroditori rispettivamente del 77,3% e del 10%. In entrambe le diete è apparsa interessante la presenza di crani riferibili a *Microtus* cfr. *subterraneus*. Il metodo ha fornito, contemporaneamente, nuove informazioni sull'alimentazione di queste albanelle in Italia;

c) ricerca di resti di pasto, nidi e tane, impronte, carcasse. Ha accertato le specie *Erinaceus europaeus* e *Sciurus vulgaris* oltre al genere *Talpa*;

d) ricerca bibliografica, museografica e fotografica. Ha accertato *Sorex minutus*, *S. samniticus*, *Neomys fodiens*, *Glis glis*, *Muscardinus avellanarius* e *Eliomys quercinus*;

e) collaborazione degli abitanti del luogo. Ha accertato *Crocidura leucodon* e *Rattus rattus* e permesso di realizzare una piccola collezione di pelli e/o crani con 43 esemplari di 8 specie trovati morti o derattizzati, conservati preventivamente in alcool;

f) raccolta di notizie da aree limitrofe, per mezzo di carcasse o da boli di Strigiformi. Ha permesso di ampliare, con *Suncus etruscus* e *Crocidura suaveo-*

lens, l'elenco atteso per l'area di studio.

La ricerca ha attestato 6 specie di Insettivori (con *Talpa* sp. ancora da definire sistematicamente) e 11 di microroditori, vale a dire oltre il 60% della microteriofauna oggi nota in Italia centrale. Assieme al quadro preliminare sulla composizione qualitativa della comunità a micromammiferi, si sono ottenuti dati riguardanti: 1) tecniche e risultati di trappolamento, 2) risorse trofiche inedite di alcuni predatori, 3) preferenze ecologiche e rapporti interspecifici, 4) indici biometrici, 5) possibile presenza di altre specie su cui indagare in futuro.